



PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE

Realizzazione interventi di formazione destinati ai delegati/operatori delle parti sociali

(sub Allegato A al Decreto)

Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico Eso 4.1 Azione 1.a.7.

Sommario

1-	Principali fonti normative e programmatiche di riferimento	2
2-	Oggetto e finalità dell'intervento	4
3-	Contenuto e caratteristiche dei progetti	4
4-	Tempistica di realizzazione.....	6
5-	Destinatari dei percorsi formativi	7
6-	Soggetti ammessi a partecipare alla selezione per la concessione dei contributi	7
7-	Risorse finanziarie disponibili e valore dei singoli progetti	8
8-	Modalità e termini per la presentazione delle candidature	9
9-	Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria.....	12
10-	Determinazione e rendicontazione del contributo pubblico	16
11-	Controlli	17
12-	Casi di inadempimento e irregolarità	18
13-	Obblighi del Soggetto attuatore	18
14-	Monitoraggio delle attività.....	19
15-	Informazione e pubblicità	19
16-	Clausola di salvaguardia	20
17-	Trattamento dei dati personali.....	20
18-	Responsabile del procedimento	20
19-	Indicazione del foro competente	20
20-	Disposizioni finali	20
21-	Allegati.....	20

1- Principali fonti normative e programmatiche di riferimento

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento, salva ogni altra disposizione di cui risulterà necessaria l'applicazione:

- Reg COM(2018) 382 final, per la programmazione FSE+ 2014-2020, che sostiene, tra le altre, le azioni di innovazione sociale e le sperimentazioni sociali anche al fine di rafforzare approcci dal basso verso l'alto basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, il settore privato e la società civile ed azioni rivolte a rafforzare la capacità delle istituzioni e degli stakeholders all'interno degli obiettivi specifici previsti.
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della commissione, del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea, che approva il Programma Erasmus;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027", che evidenzia come il Rafforzamento amministrativo, operando a supporto del miglioramento del livello delle prestazioni erogate dalla Pubblica Amministrazione, possa determinare, anche nell'attuale ciclo di programmazione, il trasferimento di conoscenze, competenze e strumenti tecnico-scientifici necessari al dispiegamento con maggiore efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa regionale;

- Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022; l'Accordo di Partenariato esplicita la possibilità di prevedere “interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà”;
- Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, di presa d'atto da parte della Giunta Regionale della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.629 del 29/11/2022 di Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27;
- Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- Deliberazione n. 88 del 09/03/2021 con la quale la Giunta regionale ha formulato indirizzo affinché si attivino le propedeutiche azioni, con il coinvolgimento diretto del partenariato economico sociale, per definire e sostenere, anche finanziariamente, le misure più idonee a rafforzare il dialogo sociale nel nuovo ciclo di programmazione;
- PR Campania FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità “Occupazione” prevede, alla Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico Eso 4.1 Azione 1.a.7: “rafforzamento e potenziamento dell'intero sistema regionale del lavoro, sia sul piano procedurale, sia sul piano delle competenze,.....L'intero sistema regionale del lavoro dovrà essere in grado di collegare in maniera sistemica e programmata il sistema dell'istruzione, della formazione e delle politiche sociali e tutti gli attori che interagiscono con i sistemi produttivi locali: pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni datoriali, sindacati, centri di ricerca e centri di competenza distintivi del territorio”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un



codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (GU L 74 del 14.3.2014;

2- Oggetto e finalità dell'intervento

In coerenza con il Regolamento (UE) n. 1060/2011, l'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE+) dipende dalla buona *governance* e dalle corrette relazioni partenariali tra tutti i soggetti territoriali e socioeconomici interessati, tenendo in considerazione quanti operano a livello regionale e locale, in particolare, le associazioni che rappresentano le autorità locali e regionali, la società civile organizzata, gli operatori economici e le parti sociali e le organizzazioni non governative.

Il principio di partenariato è una caratteristica fondamentale dell'attuazione dei fondi strutturali, che si basa su un approccio di governance a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle università. Al fine di assicurare la continuità nell'organizzazione dei partenariati, il codice europeo di condotta sul partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei istituito dal regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione («codice europeo di condotta in materia di partenariato») dovrebbe essere idoneamente applicato nell'ambito dei fondi.

Il coinvolgimento delle parti sociali risulta particolarmente significativo nelle materie che afferiscono al lavoro. In tale contesto, ed in linea con le previsioni regolamentari, la Regione Campania intende, con il presente Avviso, provvedere alla selezione di soggetti attuatori di progetti d'intervento di formazione specialistica, da ammettere a contributo pubblico nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021/2027, finalizzati all'accrescimento delle competenze e delle abilità professionali dei delegati/operatori delle parti sociali sulle tematiche connesse al dialogo sociale, in funzione dello sviluppo dell'occupazione e dei settori produttivi interessati, e per una migliore integrazione e collaborazione con i diversi livelli istituzionali e i servizi pubblici.

3- Contenuto e caratteristiche dei progetti

I progetti che verranno ammessi a finanziamento consisteranno in interventi volti ad accrescere le competenze dei delegati/operatori delle parti sociali, in ordine alle tematiche e ai processi connessi al dialogo sociale, in funzione della promozione e dell'implementazione degli strumenti normativi, programmatici e negoziali attraverso cui si sviluppano i suddetti processi di interrelazione e dialogo,

al fine di svilupparne un coinvolgimento attivo nelle scelte, alla luce del codice di condotta europeo del partenariato.

Tali progetti, aderenti in via generale al tema dell'occupazione, dovranno essere sviluppati attraverso metodologie innovative e riguarderanno le seguenti tematiche:

- Programmazione europea 2021/2027 e regolamenti comunitari;
- Programmi Operativi nazionali e il contributo delle parti sociali nella loro programmazione ed attuazione;
- Europa 2030;
- Contrattazione di II livello;
- *Apprendistato*;
- *Bilateralità*;
- *Welfare* aziendale e contrattuale;
- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- Crisi aziendali e ristrutturazioni;
- Industria 4.0;
- *Dumping* sociale;
- Contrasto all'economia e al lavoro sommerso;
- *Corporate Social Responsibility*;
- Sostenibilità ambientale;
- Life-long learning;
- Inserimento/reinserimento delle donne e degli over 55 nel mercato del lavoro;
- Alternanza scuola lavoro;
- Politiche di contrasto alla dispersione;
- Autoimprenditorialità e imprenditorialità;
- Interventi a favore dell'Occupazione giovanile;
- Sviluppo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

- Concertazione nei processi comunitari;
- Modalità di collaborazione transnazionale tra gli attori nel sistema delle politiche attive per l'occupazione.

I processi di accrescimento di competenze ed abilità da ammettere a finanziamento saranno sviluppati attraverso sessioni di formazione, che dovranno essere svolte attraverso metodologie innovative, prevedendo anche il ricorso alla formazione a distanza, purché la stessa preveda un'interazione discente docente sincrona.

I progetti potranno prevedere l'organizzazione di eventi transnazionali afferenti alle tematiche oggetto dell'attività formativa, con particolare attenzione al dialogo sociale ed alle iniziative che vedano coinvolte le parti sociali e gli stakeholder.

4 Tempistica di realizzazione

Tutte le attività previste nel presente Avviso potranno avviarsi a seguito della comunicazione al soggetto attuatore dell'avvenuta conclusione dell'iter di sottoscrizione della relativa convenzione per la concessione del contributo e dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla suindicata data.

Per ragioni di ordine amministrativo e gestionale, tenuto conto della provenienza delle risorse assegnate, l'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di richiedere una rimodulazione del cronoprogramma approvato, ivi compresa la data di conclusione delle attività.

I soggetti attuatori, in considerazione di circostanze eccezionali a loro non imputabili, possono presentare richiesta di rimodulazione delle attività formative o del cronoprogramma approvato, comunque soggetta, per la sua adozione, a valutazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione.

L'Ente, in caso di comprovata necessità ed al più tardi nel limite di otto mesi precedenti al termine indicato per l'ultimazione delle attività, ha facoltà di presentare richiesta di rimodulazione del progetto, motivata e documentata. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di valutare le motivazioni addotte ai fini dell'approvazione della rimodulazione, fermi restando i termini stabiliti dalla Convenzione per la rendicontazione delle spese.

Tutte le rimodulazioni del progetto devono essere preventivamente comunicate ed espressamente autorizzate dall'Amministrazione, ad eccezione delle variazioni all'interno della medesima macrovoce di spesa e delle variazioni tra macrovoci di spesa inferiori o uguali al 20% calcolato

sulla macrovoce di importo minore tra quelle in variazione, fermo restando il totale complessivo del progetto e degli Assi. Tali variazioni non necessitano di autorizzazioni, ma vanno in ogni caso comunicate all'Amministrazione.

Tenuto conto della natura dei destinatari (cfr. par.5.), i percorsi formativi da ammettere a contributo dovranno prevedere uno sviluppo orario e/o giornaliero che risulti compatibile con le esigenze lavorative dei discenti.

Gli stessi progetti dovranno inoltre comporsi di una struttura modulare, di modo che l'eventuale impedimento alla fruizione di una singola parte non precluda l'utile fruizione del percorso residuo.

5- Destinatari dei percorsi formativi

I destinatari degli interventi sono delegati/operatori delle Associazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Tali delegati/operatori saranno in concreto individuati sulla base di criteri ispirati a principi di trasparenza e di non discriminazione.

All'interno di ciascun progetto, presentato rispettivamente con il coinvolgimento e l'adesione delle organizzazioni sindacali o delle parti datoriali, dovranno essere individuate le caratteristiche ed il numero dei destinatari.

6- Soggetti ammessi a partecipare alla selezione per la concessione dei contributi

Possono presentare la propria candidatura per l'erogazione delle attività oggetto del presente Avviso, in forma singola o associata (ATI o ATS costituite o costituende), soggetti privati ovvero altri soggetti che svolgono attività di formazione della tipologia in questione, nel rispetto delle normative regionali vigenti in materia di accreditamento.

Saranno comunque ammesse le candidature presentate da soggetti non accreditati, fermo restando che l'esito positivo della relativa procedura rappresenta condizione necessaria per la stipula della convenzione e quindi per l'abilitazione allo svolgimento dell'intervento di cui al presente Avviso. L'avvenuto accreditamento dovrà essere dimostrato entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo di cui al presente avviso, in quanto l'accREDITAMENTO costituisce vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti.

L'Ente di formazione dovrà essere accreditato presso la Regione Campania.

In caso di proponenti in forma associata (ATI/ATS), il requisito dell'accREDITAMENTO deve essere

posseduto almeno dal soggetto capofila; gli altri partecipanti alla compagine dovranno essere in grado di apportare, grazie alle competenze ed all'esperienza acquisita in materia, un efficace contributo all'effettiva realizzazione dell'intervento.

Per lo svolgimento delle attività formative è richiesta la disponibilità, di almeno una sede operativa accreditata. Potranno, inoltre, essere utilizzate anche sedi temporanee delle quali il proponente abbia idoneo titolo di disponibilità, purché adeguate sotto il profilo funzionale ed in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Non saranno in ogni caso accolte le candidature presentate da soggetti, siano essi proponenti singoli o componenti di ATI/ATS:

- a) che versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- b) i cui amministratori muniti di potere di rappresentanza abbiano subito condanne definitive dell'A.G. penale per delitti non colposi (fatto salvo l'intervento di riabilitazione) o che siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'art. 6 ed all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- c) che non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- d) qualora, agli effetti di quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012, sussistano relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso soggetto proponente e i dirigenti e i funzionari con posizioni di responsabilità dell'amministrazione, impeditive della partecipazione.

È vincolante a pena di inammissibilità delle proposte progettuali la preventiva adesione da parte di una o più organizzazioni sindacali o datoriali maggiormente rappresentative per la realizzazione dell'intervento.

A conferma, i soggetti proponenti dovranno unire alla proposta progettuale ogni documento ritenuto utile, quali ad esempio lettere di adesione, dichiarazioni d'intenti e protocolli d'intesa, siglati dalle associazioni datoriali o sindacali che intendono coinvolgere nell'iniziativa.

7- Risorse finanziarie disponibili e valore dei singoli progetti

Con il presente Avviso, l'Amministrazione Regionale mette a disposizione una dotazione finanziaria



complessiva pari ad € 1.000.000,00 (un milione) a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico Eso 4.1 Azione 1.a.7: *rafforzamento e potenziamento dell'intero sistema regionale del lavoro, sia sul piano procedurale, sia sul piano delle competenze,.....L'intero sistema regionale del lavoro dovrà essere in grado di collegare in maniera sistemica e programmata il sistema dell'istruzione, della formazione e delle politiche sociali e tutti gli attori che interagiscono con i sistemi produttivi locali: pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni datoriali, sindacati, centri di ricerca e centri di competenza distintivi del territorio.*

Il valore di ciascun progetto dovrà essere d'importo massimo fino ad € 100.000,00.

Il valore di ciascun progetto potrà essere aumentato fino a € 300.000,00 in caso di proposte che prevedano, nel partenariato, il coinvolgimento contestuale di almeno tre associazioni datoriali o sindacali.

Al fine di garantire la varietà di destinatari finali dell'intervento, le risorse complessive dell'Avviso sono ripartite tra i diversi soggetti come segue:

- € 500.000,00, pari al 50% delle risorse complessive stanziare, per i progetti a favore dei delegati/operatori delle organizzazioni datoriali;
- € 500.000,00, pari al 50% delle risorse complessive stanziare, per i progetti a favore dei delegati/operatori delle organizzazioni sindacali.

Non è previsto il finanziamento di progetti bilaterali, che prevedano il coinvolgimento sia di organizzazioni datoriali sia sindacali.

In caso di risorse residue, in analogia con quanto previsto dal codice dei contratti, la Regione ha facoltà di dar corso alla ripetizione delle attività, attraverso la riedizione del progetto proposto.

La riedizione potrà essere disposta anche nell'ipotesi in cui siano destinate ulteriori risorse all'avviso.

L'attività formativa dovrà essere rivolta a destinatari diversi.

8- Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le candidature dei soggetti proponenti, di cui al precedente *articolo 6 Soggetti ammessi a partecipare alla selezione per la concessione dei contributi*, e la relativa offerta formativa e di orientamento dovranno pervenire all'Amministrazione Regionale, **a pena di esclusione**, esclusivamente per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato "Presentazione interventi di formazione

per il rafforzamento del dialogo sociale” accessibile al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PartiSociali> dalle ore 00:00 del 12 luglio 2023 alle ore 23:59 del 8 settembre 2023, salvo eventuale proroga dell'Amministrazione regionale. La domanda, presentata per via telematica, prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed è pertanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).

Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità.

L'arrivo delle candidature nei termini fissati e con la modalità precedentemente descritta rientra nell'esclusiva responsabilità dei proponenti. Non sarà possibile presentare le candidature oltre il prescritto termine di scadenza in quanto il servizio digitale non sarà più accessibile.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono presentare:

- a) domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione al finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, predisposta in conformità al modello sub Allegato 1, in caso di proponenti singoli, oppure modello Allegato sub 1 bis nel caso di costituende ATI/ATS;
- b) dichiarazione unica, redatta in conformità al modello sub Allegato 2 (con le specifiche, in caso di ATI/ATS, fornite in calce allo stesso modello);
- c) formulario di progetto (esclusi curricula ed altri documenti) redatto secondo il modello allegato (Allegato 3);
- d) documentazione comprovante la preventiva adesione delle associazioni datoriali/sindacali all'iniziativa (lettera di adesione/dichiarazione d'intenti/protocolli d'intesa, ecc.), sottoscritta dalle parti sociali coinvolte nei singoli progetti;
- e) curricula del personale docente e non docente di cui sia previsto l'impiego nell'intervento, così come identificati nel formulario di progetto.

La proposta di progetto di cui alla lettera c) deve contenere ogni dato utile per la definizione e la valutazione dell'intervento, anche sulla base di quanto previsto dalla *Tabella A* di cui al successivo articolo 9, ed in particolare:

- tipologia e numero dei destinatari coinvolti nella formazione;
- distribuzione territoriale dell'intervento, con indicazione delle province e delle sedi di

formazione previste;

- descrizione di ogni fase e componente dei previsti percorsi formativi;
- cronoprogramma delle attività;
- piano finanziario analitico dell'intervento, strutturato in ragione del sistema di rendicontazione a costi standard, con indicazione espressa del contributo finanziario complessivo richiesto.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del proponente e di tutti i soggetti aderenti.

I curricula delle risorse professionali dovranno essere sottoscritti digitalmente. È ammessa anche la firma autografa, ma in tal caso sarà necessario allegare anche un documento di riconoscimento, fronte/retro e in corso di validità. In entrambi i casi (firma digitale o autografa), i curricula dovranno contenere una dichiarazione attestante la veridicità del contenuto ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

N.B.: nel caso di ATI/ATS da costituire dovrà essere in ogni caso presentata apposita dichiarazione, sottoscritta da ciascun soggetto co-proponente, contenente l'impegno, a costituirsi in AT entro gg. 30 dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, con indicazione del soggetto capofila designato quale mandatario, in conformità al D.Lgs. n. 50/2016, e al D.Lgs. n.36/2023 e con indicazione altresì delle parti di attività che saranno svolte dai diversi enti partecipanti come indicato nell'Allegato 1bis.

La domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale, in questo caso, saranno sottoscritte, digitalmente dal legale rappresentante di tutti i partecipanti all'ATI/ATS costituenda.

La copia dell'atto di costituzione dell'ATI/ATS, regolarmente registrato, dovrà essere trasmessa entro entro gg. 30 dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, utilizzando il medesimo servizio digitale attraverso il quale sarà possibile allegare il documento.

N.B.: nel caso di ATI/ATS già costituite dovrà invece essere presentata copia dell'atto di costituzione dell'Associazione (mandato collettivo irrevocabile), redatto in conformità al D.Lgs. n. 50/2016, e al D.Lgs. n.36/2023, regolarmente registrato, contenente anche l'indicazione delle parti di attività che saranno svolte dai diversi enti partecipanti.

La domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale, in questo caso, dovranno essere sottoscritte digitalmente dal soggetto mandatario dell'ATI/ATS costituita.

È ammessa da parte dei soggetti proponenti la presentazione di un'unica candidatura, sia a titolo individuale, sia in ATI/ATS.

Non è consentito ad un medesimo soggetto di far parte di più ATI/ATS.

Al contempo non è consentita la partecipazione del medesimo soggetto a progetti a favore dei delegati/operatori delle organizzazioni datoriali e a progetti a favore delle organizzazioni sindacali.

9- Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria

Le candidature pervenute saranno selezionate, a cura di una *Commissione di valutazione* all'uopo costituita, composta da personale dell'Amministrazione procedente, eventualmente supportato da esperti esterni.

Detta Commissione innanzitutto verificherà:

- il rispetto dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle domande, secondo quanto specificato agli artt. 6 ed 8;
- la corrispondenza e coerenza della proposta di intervento alle specifiche progettuali tutte contenute nel presente Avviso.

Le candidature che avranno superato le predette verifiche verranno sottoposte a valutazione comparativa di merito, al fine di pervenire alla graduatoria delle proposte acquisite per i progetti inerenti alle organizzazioni sindacali e a quella relativa ai progetti delle organizzazioni datoriali.

La Commissione di valutazione procede all'esame di merito delle domande sulla base del sistema di criteri e parametri di valutazione di seguito descritto, strutturato, anche in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, nelle aree di valutazione illustrate nella seguente *Tabella A*, opportunamente ponderate in relazione alla peculiarità dell'intervento oggetto dell'avviso.

Tabella A

	AREA DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	QUALITA': CHIAREZZA COMPLETEZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA FORMATIVA Max 30			

A1		Chiarezza espositiva, completezza e coerenza interna della proposta rispetto alle finalità generali dell'Avviso	Elevata: 10 punti; Buona: 8 punti; Sufficiente: 6 punti; Insufficiente: 5 punti; Scarsa: 3 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 10
A2		Adeguatezza rispetto agli obiettivi dell'avviso, anche in termini di adeguatezza dell'analisi di contesto, dell'approccio, del modello organizzativo e della esperienza e qualificazione dei docenti in relazione alla tipologia di esperienza formativa	Elevata: 10 punti; Buona: 8 punti; Sufficiente: 6 punti; Insufficiente: 5 punti; Scarsa: 3 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 10
A3		Innovatività delle metodologie e dell'approccio formativo rispetto alla specifica tipologia di intervento oggetto dell'intervento	Elevata: 10 punti; Buona: 8 punti; Sufficiente: 6 punti; Insufficiente: 5 punti; Scarsa: 3 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 10
B) EFFICACIA POTENZIALE				MAX 35
B1		Rispondenza ai bisogni del territorio	Elevata: 10 punti; Buona: 8 punti; Sufficiente: 6 punti; Insufficiente: 4 punti; Scarsa: 2 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 10
B2		Coerenza con gli obiettivi del PR FSE Campania 2021/2027 declinati nell'ambito della Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile	Elevata: 10 punti; Buona: 8 punti; Sufficiente: 6 punti; Insufficiente: 4 punti; Scarsa: 2 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 10
B3		Organizzazione di iniziative transnazionali e scambi di buone prassi europee in materia di dialogo sociale	Elevata: 10 punti; Buona: 8 punti; Sufficiente: 6 punti; Insufficiente: 5 punti; Scarsa: 2 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 10

B4		Sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria	Elevata: 5 punti; Buona: 4 punti; Sufficiente: 3 punti; Insufficiente: 2 punti; Scarsa: 1 punto; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 5
<i>CRITERIO ECONOMICO (NON APPLICABILE IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO)</i>				
C	COINVOLGIMENTO DELLE PARTI SOCIALI NEL PROGETTO FORMATIVO			MAX 20
C1		Valorizzazione del partenariato con riferimento alle adesioni acquisite e documentate in fase di presentazione del progetto ed alla rappresentatività delle associazioni coinvolte	Elevata: 20 punti; Buona: 12 punti; Sufficiente: 8 punti; Insufficiente: 6 punti; Scarsa: 3 punto; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 20
D	PROMOZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI			
D1		Promozione e tutela delle pari opportunità, con particolare riferimento all'attenzione degli aspetti formativi legati alla parità di genere e ai target svantaggiati (es. persone con disabilità, stranieri, inoccupati, disoccupati). capacità di formare competenze e comportamenti funzionali a supportare le imprese nell'attivazione e nei processi di transizione ecologica e di transizione digitale.	Elevata: 15 punti; Buona: 12 punti; Sufficiente: 9 punti; Insufficiente: 6 punti; Scarsa: 3 punti; Assente o non valutabile: 0 punti.	Max 15
PUNTEGGIO TOTALE				Max 100

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto è pari a 100 punti.

Non saranno comunque ritenute ammissibili le proposte progettuali che abbiano conseguito una valutazione inferiore a 60 punti sulla base dei criteri indicati nella precedente Tabella A.

Nell'eventualità di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria verrà assegnata secondo il seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'area A);
- maggior punteggio ottenuto nell'area B);
- maggior punteggio ottenuto nell'area C).

Saranno definite due graduatorie provvisorie, una relativa ai progetti a cui hanno aderito le organizzazioni sindacali ed una per quelli destinati ai delegate/operatori delle organizzazioni datoriali che la Commissione presenterà all'Amministrazione ai fini dell'approvazione con proprio provvedimento:

- della graduatoria definitiva dei progetti a cui hanno aderito le organizzazioni sindacali
- della graduatoria definitiva dei progetti a cui hanno aderito le organizzazioni datoriali;
- gli elenchi delle candidature non ammesse per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
- gli elenchi delle candidature che non risultano idonee o ammissibili, con l'indicazione dei motivi di tale inidoneità/inammissibilità.

La pubblicazione di tali atti sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente, sezione trasparenza, ha, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica agli interessati.

I soggetti proponenti selezionati riceveranno, all'indirizzo PEC indicato nell'atto di candidatura, comunicazione degli esiti definitivi della medesima, contenente altresì le specifiche documentali necessarie per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di concessione del contributo, unitamente ad apposito schema di tale atto (in conformità, salvo i necessari aggiornamenti o specificazioni, con il modello allegato sub 4 al presente Avviso).

La Commissione di valutazione potrà svolgere gli adempimenti di competenza anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura.

Saranno finanziati i progetti fino a copertura delle risorse finanziarie di cui all'art. 7. In caso di incapienza delle risorse residue a finanziare il progetto marginale, l'Amministrazione valuterà se proporre o meno la rimodulazione del progetto medesimo, rifinanziare l'operazione per la parte occorrente o destinare le risorse residue ad altre iniziative.

È previsto lo scorrimento della graduatoria dei progetti idonei, nel rispetto dei punteggi attribuiti dalla Commissione di valutazione, nel caso di rinuncia ovvero di mancata attivazione del percorso formativo od altra occorrenza che determini comunque tale esigenza.

In caso di risorse residue, in analogia con quanto previsto dal codice dei contratti, la Regione ha facoltà di dar corso alla ripetizione delle attività, attraverso la riedizione del progetto proposto.

L'approvazione e la pubblicazione dei progetti ammessi a finanziamento non costituisce titolo per

qualsivoglia pretesa da parte del soggetto proponente verso l'Amministrazione Regionale, ogni posizione obbligatoria in capo a quest'ultimo deriva unicamente dalla stipula della Convenzione e dall'effettiva attuazione e rendicontazione degli interventi previsti.

10- Determinazione e rendicontazione del contributo pubblico

Per la definizione degli importi ammissibili a finanziamento, vale quanto stabilito dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in merito alle attività rendicontate sulla base dell'opzione di costo semplificato, in linea con le previsioni del Manuale di gestione del FSE, anche con riferimento alle modalità e ambiti di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.

Per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese nell'ambito del presente avviso stabilisce di utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021". A tal fine si individuano quale opzione di costo semplificata - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43), tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili", al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043).

L'applicazione di tale opzione implica che il valore della sovvenzione venga determinato moltiplicando i costi unitari riportati nelle tabelle preventivamente determinate per delle quantità fisicamente misurabili o riscontrabili (quali, ad esempio, le ore di formazione erogate), secondo la seguente formula: $[(UCS \text{ oraria "fascia A"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia A"} + (UCS \text{ oraria "fascia B"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia B"} + (UCS \text{ oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"} + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{totale allievi effettivi}) * \text{totale ore di effettiva presenza/allievo})]$. Le ore di formazione pratica sia mediante esercitazioni laboratoriali sono rendicontabili esclusivamente mediante il parametro di costo corrispondente alla "fascia C".

La sovvenzione relativa al percorso - nel limite del finanziamento assegnato e di eventuali obblighi di riparametrazione - è oggetto di rendicontazione mediante applicazione della seguente formula:

Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A); Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B); Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C); Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).



Per le eventuali spese inerenti le “Modalità di collaborazione transnazionale tra gli attori nel sistema delle politiche attive per l’occupazione” afferenti alle tematiche oggetto dell’attività formativa, con particolare attenzione al dialogo sociale ed alle iniziative che vedano coinvolte le parti sociali e gli stakeholder, la rendicontazione avviene a costi standard secondo quanto previsto per la rendicontazione del Programma Erasmus, così come indicato nella Part B della Guida del Programma ERASMUS+ 2021/2027 (Versione 3 del 04/04/2023 – ultima versione), con particolare riferimento alla Key Action 2 – Capacity Building.

Il riconoscimento del rimborso avverrà previa presentazione della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività ed i risultati raggiunti.

La consuntivazione delle attività dovrà avvenire contestualmente alla presentazione di apposita domanda di rimborso, secondo i termini e le modalità stabilite nella Convenzione di finanziamento (da redigersi in conformità allo schema sub 4 allegato al presente Avviso).

I documenti allegati alla domanda di rimborso devono essere firmati digitalmente. Con la domanda di rimborso il soggetto attuatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

Fermo l'impianto dell'intervento e tutti gli equilibri anche economici relativi, in fase di Convenzionamento (oppure, occorrendo, anche successivamente) l'Amministrazione potrà fornire direttive o specifiche ulteriori, alle quali il soggetto attuatore resta impegnato ad attenersi per la buona riuscita dell'intervento ed il conseguimento del rimborso di spettanza.

Il presente avviso, tenuto conto delle suindicate modalità di determinazione del contributo e delle correlate modalità di rendicontazione stabilite, non prevede il ricorso all’istituto della delega di attività.

11- Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell’ambito del PR Campania FSE+ 2021/2027 e tenuto conto delle specificità del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli amministrativi-contabili on-desk, funzionali al pagamento del rimborso oggetto della richiesta da parte dell’Ente e volti ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi, conformemente a quanto previsto nel presente Avviso, nei progetti approvati,

nella Convenzione stipulata e nella normativa di riferimento;

- stante la rendicontazione delle spese a costi standard, verifiche in loco a campione in itinere o ex-post, mirate ad accertare l'effettivo avanzamento delle attività e il raggiungimento dei risultati (corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nel progetto approvato).

I soggetti attuatori sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che gli organi di controllo comunitari e nazionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari attuatori degli interventi ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini dei controlli; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

I soggetti attuatori, in qualità di beneficiari del finanziamento a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile.

12- Casi di inadempimento e irregolarità

In tutti i casi in cui l'Amministrazione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore contenuti nel presente Avviso e/o nella Convenzione o comunque la presenza di irregolarità, saranno applicate le regole previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni di riferimento, nonché dal presente Avviso.

13- Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore dovrà attenersi alle modalità stabilite nel presente Avviso anche relativamente all'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027, rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in riferimento all'eleggibilità e al possesso dei requisiti, sia in fase di accesso sia in corso di attuazione degli interventi formativi.

I soggetti attuatori sono obbligati a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Il Soggetto attuatore selezionato è tenuto, per tutto il periodo di validità della Convenzione, a prestare il supporto che dovesse eventualmente rendersi necessario anche rispetto alla documentazione di chiusura del Programma che verrà presentata dall'Amministrazione.

Il Soggetto attuatore sarà inoltre responsabile nei confronti dei terzi per tutte le attività connesse allo svolgimento del percorso formativo e del percorso di orientamento specialistico.

Lo stesso attuatore si obbliga a gestire in proprio tutte le fasi operative dei percorsi formativi per i quali esprime candidatura, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionali individuali.

14- Monitoraggio delle attività

Fatto salvo tutto quanto sopra previsto, l'Amministrazione curerà il monitoraggio sulla base dei seguenti indicatori:

- Indicatore di output: Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti (EECO18). Il monitoraggio sarà effettuato tramite il sistema informativo SURF.
- Indicatore di risultato: miglioramento delle conoscenze, competenze delle parti economico-sociali del partenariato (da monitorare extrasistema).

I soggetti attuatori sono obbligati a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

15- Informazione e pubblicità

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it. I decreti adottati dall'amministrazione sono pubblicati sui siti istituzionali ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2011 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del PR FSE+ e del PR FESR Campania 2021-2027 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2011. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

16- Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione o anche successivamente, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare ulteriori diritti nei confronti dell'Amministrazione, rispetto a quelli conseguenti le attività svolte e le spese sostenute, già definitivamente maturate.

17- Trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti ammessi a finanziamento, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016". I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE e dal FESR. Il D.P.O (Data Protection Officer) per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente ratione materiae.

18- Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Esposito.

19- Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Napoli.

20- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili attualmente vigenti in materia.

21- Allegati

I seguenti allegati del presente Avviso ne costituiscono parte integrante:



- Allegato 1: modello di domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione al finanziamento - proponente singolo;
- Allegato 1 bis: modello di domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione al finanziamento nel caso di proponente ATI / ATS;
- Allegato 2: modello di dichiarazione unica (con le specifiche, in caso di ATI/ATS fornire in calce allo stesso modello);
- Allegato 3: formulario di progetto;
- Allegato 4: schema di convenzione.